



**COMUNE DI ALBOSAGGIA
PROVINCIA DI SONDRIO**

**PIANO DI AZIONI POSITIVE
NELL'AMBITO DELLEPARI
OPPORTUNITA' - TRIENNIO 2023-2025.**

Premessa:

L'art. 48 del decreto legislativo n. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna), nonché la Direttiva del 23 maggio 2007 del Ministro per le riforme e innovazioni nella P.A. e del Ministro per le pari opportunità (Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle Amministrazioni pubbliche) prevedono che ogni amministrazione pubblica, ai sensi degli artt. 1, c.1, lett. c, 7 c.1 e 57 c.1, del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i., predisponga un Piano triennale di azioni positive volto alla *“rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne”*.

Come si legge nella predetta direttiva 23/5/2007 *“... La modifica degli assetti istituzionali, la semplificazione dei procedimenti amministrativi, la ridefinizione delle strutture organizzative, dei meccanismi operativi e delle stesse relazioni sindacali, l'innovazione tecnologica, la pervasività degli strumenti digitali stanno modificando profondamente le amministrazioni pubbliche”*.

La valorizzazione delle persone, donne e uomini, è, quindi, un elemento fondamentale per la realizzazione di questo cambiamento e richiede politiche di gestione e sviluppo delle risorse umane articolate e complesse, coerenti con gli obiettivi di miglioramento della qualità dei servizi resi ai cittadini e alle imprese.

La tutela delle differenze è un fattore di qualità dell'azione amministrativa: attuare le pari opportunità significa, quindi, innalzare il livello dei servizi, con la finalità di rispondere con più efficacia ed efficienza ai bisogni degli utenti.

Con il presente Piano di azioni positive il Comune intende favorire l'adozione di misure che garantiscano effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale e tengano conto anche della posizione delle lavoratrici e dei lavoratori in seno alla famiglia, con particolare riferimento:

- all'ambiente di lavoro;
- alla partecipazione ai corsi di formazione, di aggiornamento e qualificazione professionale, che offrano possibilità di crescita e di miglioramento;
- agli orari di lavoro;
- all'individuazione di concrete possibilità di sviluppo, di carriera e di professionalità, anche tramite l'attribuzione degli incentivi e delle progressioni economiche, fatte salve le attuali norme della fattispecie;
- all'individuazione di iniziative di informazione, per promuovere comportamenti coerenti con i principi di pari opportunità nel lavoro.

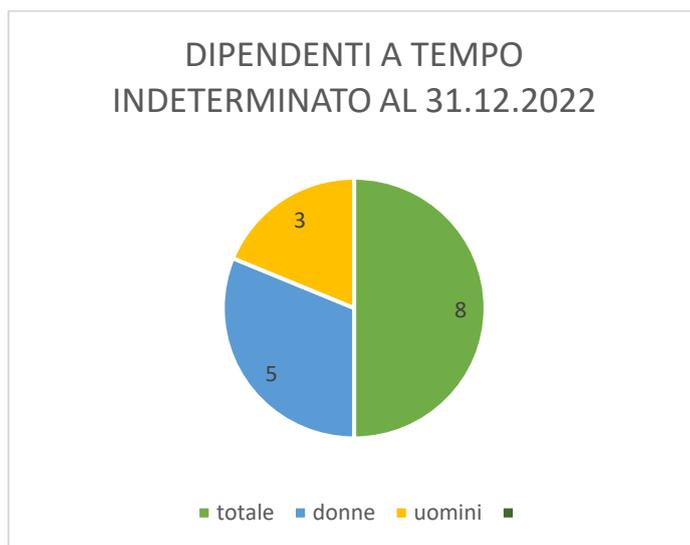
Pertanto, la gestione del personale e le misure organizzative, compatibilmente con le esigenze di servizio e con le disposizioni normative in tema di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche, continueranno a tener conto dei principi generali previsti dalle disposizioni legislative in tema di pari opportunità, al fine di garantire un giusto equilibrio tra le responsabilità familiari e quelle professionali.

Situazione al 31.12.2022

Dall'analisi della situazione del personale dipendente in servizio al 31.12.2022, il Comune presentava il seguente quadro di raffronto fra uomini lavoratori e donne lavoratrici:

Quadro del personale dipendente in servizio a tempo determinato e indeterminato al 31.12.2022:

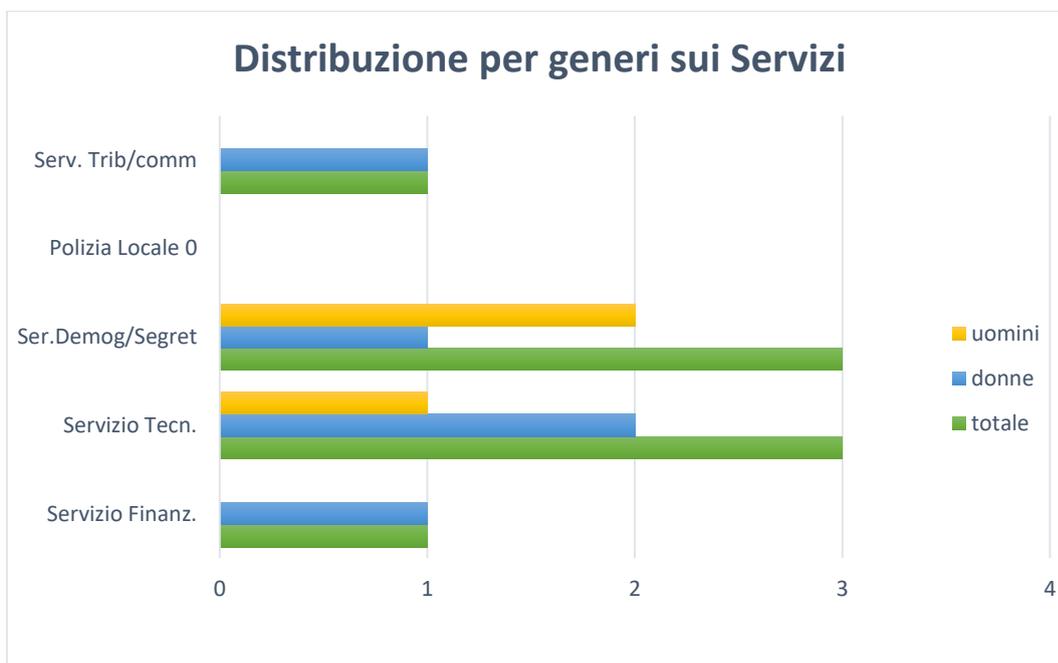
LAVORATORI		
	Tempo indeterminato	Tempo determinato
Uomini	3	0
Donne	5	0
Totale	8	0



Così suddiviso per ambiti:

Lavoratori	Servizio Finanziario	Servizio Tecnico/ Lavori Pubblici	Servizio Demografico/ Segreteria	Servizio Polizia Locale	Servizio Tributi e Commercio
Uomini		1	2		
Donne	1	2	1		1
Totale	1	3	3	0	1

Distribuzione per genere sui Servizi:



Dipendenti a tempo pieno ed indeterminato, suddivisi per categorie:

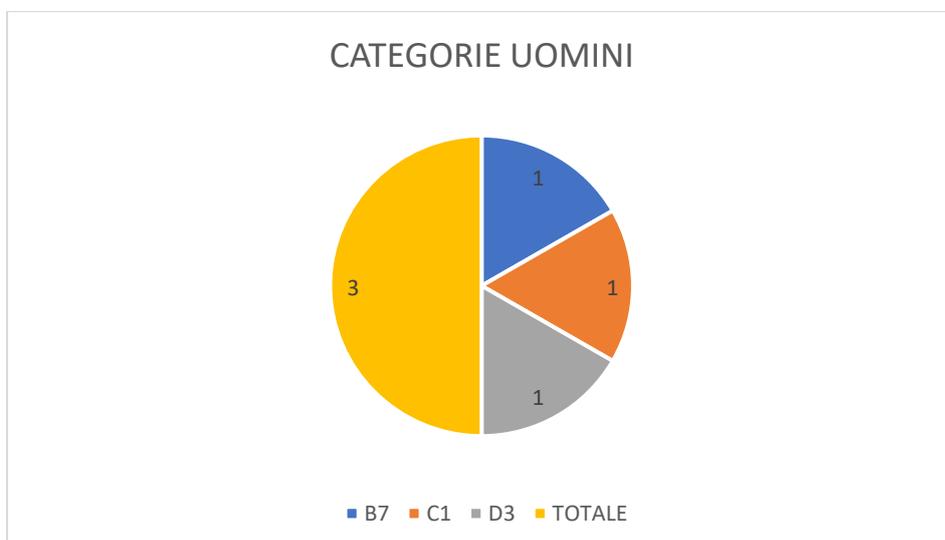
Lavoratori	Categoria A	Categoria B	Categoria C	Categoria D
Uomini		1	1	1
Donne		1	1	3
Totale		2	2	4

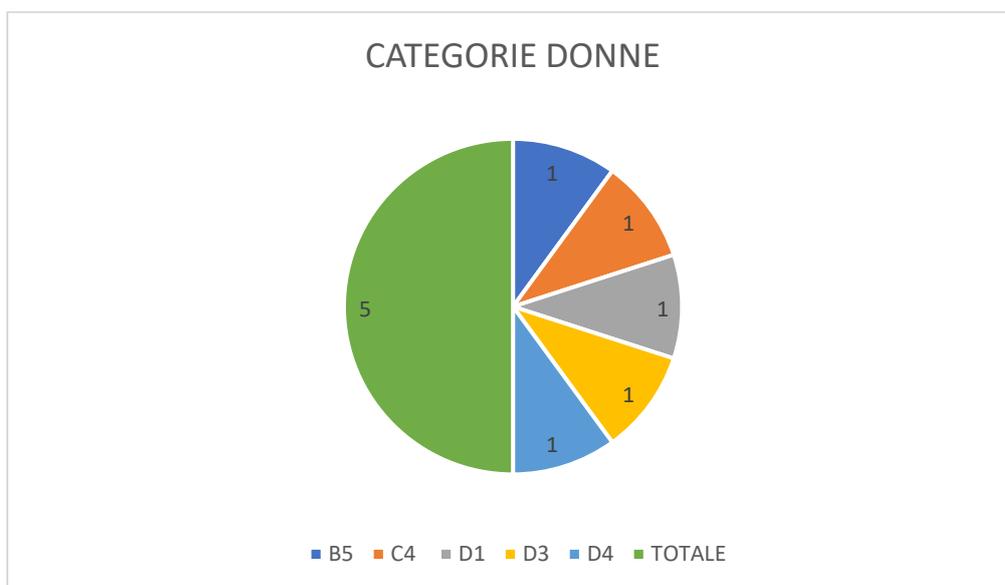
Dipendenti a tempo parziale ed indeterminato, suddivisi per categorie:

Lavoratori	Categoria A	Categoria B	Categoria C	Categoria D
Uomini				
Donne				
Totale				

Posizioni economiche:

Lavoratori	Uomini		Donne		Totale
	Tempo pieno	Part-time	Tempo pieno	Part-time	
D4			1		1
D3	1		1		2
D1			1		1
C5					
C4			1		1
C3					
C2					
C1	1				1
B7	1				1
B5			1		1
A4					





Personale incaricato della responsabilità di un servizio:

Lavoratori	Servizio Finanziario	Servizio Tecnico- Lavori Pubblici	Servizio Tributi e Commercio
Uomini		1	
Donne	1		1
Totale	1	1	1

Dall'analisi dei dati relativi all'organico si dà atto che non occorre favorire il riequilibrio della presenza femminile, ai sensi dell'art. 48, c. 1, del D.Lgs. n. 198/2006, in quanto non sussiste un divario fra generi dell'entità prevista.

Obiettivi e pianificazione azioni positive per il triennio 2023-2025:

Ambito di azione: Ambiente di lavoro:

Obiettivo: Il Comune si impegna a promuovere il benessere organizzativo ed individuale, nonché a porre in essere ogni azione necessaria ad evitare che si verifichino sul posto di lavoro situazioni conflittuali determinate da pressioni, molestie sessuali, mobbing, atti vessatori, correlati alla sfera privata del lavoratore o della lavoratrice sotto forma di discriminazioni.

Azioni positive:

- Effettuare indagini specifiche al fine di analizzare eventuali problemi relazionali o disagi interni ed attivarsi nella ricerca delle soluzioni più adeguate;
- Monitorare a livello organizzativo lo stato di benessere collettivo e analizzare le specifiche criticità;
- Proseguire nell'azione di prevenzione dello stress da lavoro correlato ed individuare le azioni di possibile miglioramento;
- Aggiornare i regolamenti già adottati dall'Ente, recipienti i principi di pari opportunità tra uomini e donne e le disposizioni a favore di coloro che si trovano in situazioni di svantaggio personale, sociale e familiare.

Ambito di azione: Formazione:

Obiettivo: Nei limiti imposti dalla vigente normativa, programmare e incrementare la partecipazione di tutto il personale dipendente ad attività formative, corsi e/o seminari, così da consentire lo sviluppo e la crescita professionale di ognuno; programmare percorsi formativi specifici.

Azioni positive:

- Migliorare l'offerta di uguali possibilità a donne lavoratrici e uomini lavoratori di frequentare i corsi individuali, rendendoli accessibili anche a coloro che hanno obblighi di famiglia oppure orario di lavoro part-time, in modo da conciliare al meglio la vita lavorativa con quella familiare;
- Favorire e supportare adeguatamente il reinserimento operativo del personale che rientra in servizio dal congedo di maternità/paternità o da assenza prolungata (almeno 6 mesi) dovuta ad esigenze familiari e/o personali, sia attraverso forme di affiancamento lavorativo, sia attraverso la predisposizione di apposite iniziative formative di aggiornamento (soprattutto in considerazione di eventuali modificazioni intervenute nel contesto normativo ed organizzativo).

Ambito di azione: Orari di lavoro e concessione di periodi di aspettativa per motivi personali:

Obiettivo: Mantenere l'armonizzazione raggiunta e la conciliazione tra responsabilità familiari e professionali, anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro; potenziare le capacità dei lavoratori e delle lavoratrici mediante l'utilizzo di tempi più flessibili; realizzare economie di gestione attraverso la valorizzazione e l'ottimizzazione dei tempi di lavoro.

Azioni positive:

- Proseguire, ove sperimentato, il progetto di telelavoro. Potenziare il progetto stesso.
- Migliorare l'efficienza organizzativa delle forme di flessibilità oraria già introdotte (es. part-time, anche di tipo verticale).
- Prevedere articolazioni diverse e temporanee legate a particolari esigenze familiari e personali, debitamente motivate.
- Prevedere, ove possibile, la concessione di periodi di aspettativa per motivi personali e/o familiari a tutte/i le/i dipendenti che ne facciano richiesta, a rotazione.

Ambito di azione: Sviluppo di carriera e professionalità:

Obiettivo: Fornire opportunità di carriera e di sviluppo della professionalità sia al personale maschile

che femminile, compatibilmente con le disposizioni legislative in tema di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche; favorire l'utilizzo delle professionalità acquisite all'interno, al fine di migliorare la performance dell'Ente.

Azioni positive:

- Utilizzare sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche che valorizzino i dipendenti meritevoli attraverso l'attribuzione selettiva degli incentivi economici.

Ambito di azione: Informazione:

Obiettivo: Promuovere e diffondere le tematiche riguardanti le pari opportunità; favorire una maggiore condivisione e partecipazione di tutto il personale al raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione.

Azioni positive:

- Programmare attività di sensibilizzazione e informazione interna sul tema delle pari opportunità con la pubblicazione del presente Piano sulla pagina intranet comunale.
- Curare l'aggiornamento normativo sul tema delle pari opportunità e tenere informati i dipendenti sulle novità legislative introdotte, anche con apposite circolari.
- Informare i cittadini attraverso la pubblicazione delle norme di legge in tema di pari opportunità, nonché del presente Piano di azioni positive, sul sito internet del Comune.

La realizzazione delle suindicate azioni positive vede necessariamente coinvolti tutti i servizi dell'Ente, ognuno per la parte di propria competenza.

Durata del Piano:

Il presente Piano ha durata triennale, dalla data di esecutività del provvedimento deliberativo di adozione. Il Piano è pubblicato all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito internet istituzionale, sulla pagina intranet comunale e in luogo accessibile a tutti i dipendenti. Nel periodo di vigenza del Piano saranno raccolti pareri, osservazioni, suggerimenti da parte del personale dipendente, delle organizzazioni sindacali e dell'Amministrazione, in modo da poterlo rendere dinamico ed effettivamente efficace.